



N°. 280

12 febbraio 2019

UNA VASTA RETE PER SERVIRE L'ITALIA

Caro Amico, ti scrivo perché fai parte di un gruppo di oltre 2.000 iscritti a ILFLASH, una “newsletter” quasi quotidiana con cui cerchiamo di segnalare gli aspetti più significativi della realtà politica ed economica nazionale e internazionale.

Avrai certamente notato come il 2019, anno del Centenario dell'Appello di don Luigi Sturzo a tutti gli uomini liberi e forti, sia partito con decine di manifestazioni e convegni in molte città italiane per ricordare un grande statista. E come i “mass-media” abbiano dato un'ampia copertura a questi eventi, alcuni dei quali hanno visto “Servire l'Italia” tra i protagonisti. Dalle centinaia di commenti letti sui giornali e ascoltati alla radio e alla televisione, abbiamo notato con soddisfazione il generale consenso su una verità che noi da tempo sosteniamo: la grande attualità del popolarismo sturziano, nonostante che sia già passato un secolo.

L'Italia è stata purtroppo colpita per lungo tempo da una deformazione culturale, che don Sturzo ha sempre cercato di correggere con la sua azione politica, con i suoi libri, con i suoi numerosi articoli sui principali giornali italiani e stranieri, e infine con i suoi duri ma costruttivi interventi al Senato. È stato un profeta inascoltato, ma oggi - alla luce di quanto è poi avvenuto nel nostro Paese - il suo pensiero e la sua coerente testimonianza di vita stanno suscitando grande interesse, nonché il desiderio di un nuovo Appello per realizzare quella rivoluzione culturale, morale, politica ed economica, di cui l'Italia ha un gran bisogno.

Questo obiettivo “rivoluzionario” è chiaramente indicato nello scopo sociale di SERVIRE L'ITALIA, che da tempo sta svolgendo un'azione di diffusione del pensiero sturziano sia on-line (www.servirelitalia.it), sia con iniziative culturali (libri, opuscoli e convegni). Sull'onda dell'interesse suscitato dal Centenario, siamo ora sollecitati a “fare squadra” e a “fare rete” con altre Associazioni analoghe alla nostra, tutte desiderose come noi di passare dalle parole ai fatti. A tal fine abbiamo intenzione di lanciare un altro Appello in stile sturziano per acquisire maggiore visibilità e contribuire a fare emergere una nuova classe politica - a livello locale e nazionale - che sia capace di affrontare i seri problemi del Paese con soluzioni ben diverse da quelle adottate negli ultimi decenni. Vogliamo porre al centro dell'azione di governo non solo la persona, ma anche la scuola e l'impresa privata, senza la cui fondamentale “libertà” e “forza” non si può avere una società di “liberi e forti”.

Per realizzare questo difficile, ma non impossibile obiettivo, abbiamo bisogno non solo del tuo sostegno ideale e del tuo eventuale impegno diretto nella “squadra” e nella “rete”, ma anche di un tuo contributo finanziario, piccolo o grande che sia, da inviare tramite c/c postale

(N°. 1037226691) o tramite bonifico bancario (IBAN IT75 L051 0439 140C C059 0000 685), entrambi a favore di SERVIRE L'ITALIA - Via A. Di Legge 49 - 00143 Roma.

Nel ringraziarti per l'attenzione e per l'auspicabile interesse nel nostro obiettivo “rivoluzionario”, ti porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Giampiero Cardillo

Presidente



Giovanni Palladino

Segretario Generale




Servire l'Italia Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



Condividi su Facebook